

"Rigoletto" fa scacco matto e vince la sfida

Conquista il nuovo allestimento del Lirico "Belli"
L'opera adattata alle nuove misure di sicurezza

SPOLETO

Scacco matto al coronavirus. Il Lirico Sperimentale "Belli" vince la sfida di portare l'opera a teatro in questo particolare momento grazie a un nuovo allestimento, adattato alle norme di sicurezza e distanziamento, di "Rigoletto" di Giuseppe Verdi. Lunghi e calorosi applausi del pubblico hanno infatti accolto, venerdì sera, il debutto dello spettacolo che oggi torna in scena alle 17 al Teatro Nuovo Menotti. Sempre con i giovani cantanti lirici vincitori dei Concorsi Europei, l'Orchestra e il Coro del Lirico.

L'opera di Verdi conquista gli spettatori grazie all'intuizione della regista (e attrice di fama) Maria Rosaria Omaggio che ha immaginato Rigoletto come una partita a scacchi. Tanto che ogni personaggio viene caratterizzato come un pezzo degli scacchi in una partita che si avvale delle consulenze amichevole dei maestri degli scacchi Paolo Andreozzi e Roberto Cassano e degli scacchi d'epoca di Massimiliano De Angelis. Il tutto con immagini video proiettate in scena, curate e selezionate da Mino La Franca, costumi in bianco e nero di Clelia

De Angelis e luci di Eva Bruno. «Sono emozionata e orgogliosa – commenta Maria Rosaria Omaggio –, consapevole di aver chiesto molto ai ragazzi, muoversi come uno scacco. Interpretare un personaggio con una gestualità è difficile».

Applausi anche per il maestro Marco Boemi che ha diretto un palcoscenico affollato, ma ben distanziato in linea con le normative. Per andare in scena con questo nuovo allestimento, l'Orchestra del Lirico ha dovuto suonare sul palcoscenico, incorniciando i cantanti solisti disposti sulla scacchiera, insieme al Coro e la banda sullo sfondo. «Un modo alternativo di fare spettacolo – dice Boemi – dove il pubblico può godere di un gioco di rimandi, che da sonori diventano anche visivi, fra orchestra e cantanti». Prosegue intanto la Stagione Lirica Regionale 2020 con "La prova di un'opera seria" di Francesco Gnecco, con direzione musicale Luca Spinosa e regia di Gabriele Duma: sarà al Torti di Bevagna domani e martedì, al Subasio di Spello mercoledì e giovedì, al Complesso Museale di San Francesco a Montefalco venerdì e sabato sempre alle 21

Sofia Coletti



Due momenti di "Rigoletto" che la regista Maria Rosaria Omaggio ha ideato come una partita a scacchi